



Copia

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

N. 24 del 07/03/2016

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.

\*\*\*\*\*

Il giorno sette del mese di Marzo dell'anno Duemilasedici alle ore 18:00, presso questa sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza CASATI RENATO nella sua qualità di SINDACO.  
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, FIORELLA DOTT. ANDREA.

Sono presenti i signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

		Presente
1) CASATI RENATO	- Sindaco	S
2) CHIOLO MASSIMILIANO	- Assessore	S
3) GEROSA LUIGI GIANCARLO	- Assessore	S
4) RADAELLI MARIA PAOLA	- Assessore	N
5) PIOVESAN DIONISIO	- Assessore	S

Totale Presenti: 4

Totale assenti: 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto necessario procedere, quale atto propedeutico all'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione 2016-2017-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), alla redazione del piano programmatico del fabbisogno di personale per il medesimo periodo;

Visti gli artt. 88, 89 e 91 del D.Lgs. 267/2000, che impongono l'obbligo da parte della Giunta di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Premesso che la programmazione del fabbisogno di personale deve essere effettuata, oltre che triennialmente come stabilito dalla legge, anche ogni anno, in coordinamento con la programmazione economico finanziaria ed in rapporto funzionale diretto con il PEG perché è in questa sede che l'Amministrazione nel complesso individua gli obiettivi concreti da raggiungere e le esigenze produttive cui è legato il fabbisogno di personale;

Richiamate le seguenti normative in materia di programmazione delle risorse umane:

- Legge 27.12.1997, n. 449 che all' art. 39, comma 1, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 che al comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- Legge 488 del 23.12.1999 che all'art. 20 ha modificato ed integrato parzialmente, con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale, come segue: "...g) dopo il comma 20 sono inseriti i seguenti: 20-bis. Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni; di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze ...omissis...";
- Legge 448 del 28 dicembre 2001 in particolare l'art. 19, comma 8, il quale, relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale, stabilisce sinteticamente che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Richiamate ulteriormente le seguenti norme in tema di contenimento della spesa di personale come da ultima modifica di cui al D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014:

- art. 1 della L. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007) e s.m.i., ed in particolare il comma 557 e segg., che di seguito si riportano:
- "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione

degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

- 557-bis. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

- 557-ter. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

- 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.”

Preso atto che:

- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.lgs. 165/2001;

- le disposizioni dell'art. 39, Legge 449/97, sopra richiamate, sono riprese dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che al comma 1, tra l'altro recita: “...Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale...”;

Considerata la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

Richiamato l'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: “Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente”;

Considerato, altresì, che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

Visti:

- l'art. 5 del D.L. 78/2015 convertito in L. 125/2015 che disciplina le assunzioni nelle funzioni di polizia locale per gli enti locali;

- la Circolare n. 1 del 29.01.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione “Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale

- e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane". Art. 1, commi da 418 a 430 Legge 190/2014";
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 20506 del 27.03.2015 che fornisce indicazioni tecniche per l'applicazione della disciplina normativa contenuta nella circolare n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie in materia di ricollocazione del personale delle province e delle città metropolitane;
  - la deliberazione n. 26/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che conclude: "Gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; mentre con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'art. 1, comma 424 della L. 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale;
  - il Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 14.09.2015 recante i criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato soprannumerario;
  - l'art. 41 comma 2 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 23.06.2014, n. 89 che prevede, nel caso di superamento dei tetti medi di pagamento, il divieto di assunzione a qualsiasi titolo;
  - l'art. 4, comma 1, del D.L. 78/2015 convertito con modificazioni in L. 125/2015, che prevede, al solo fine di consentire la ricollocazione del personale delle province, la non applicazione delle sanzioni, nel caso di superamento dei tetti medi di pagamento;

Preso atto che l'Ente:

- ha rispettato il patto di stabilità dell'anno precedente;
- ha ridotto la spesa del personale rispetto all'anno precedente secondo il principio di contenimento progressivo e costante della spesa di cui trattasi;
- ha un'incidenza della spesa di personale, includendo nel computo quelle sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, che sia pari o minore al 25 % del totale delle spese correnti oppure, ai sensi del recente art. 3, comma 5, 5-bis, 5-quater del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 e con s.m. e i., l'ente potrà procedere, negli anni 2016 e 2017, ad assunzioni di personale solo nel limite del 80 % della spesa corrispondente al cumulo delle risorse destinate alle stesse derivanti dalle cessazioni in un arco temporale non superiore a tre anni;

Dato atto che codesto Ente alla luce dei vincoli dettati dalla normativa sopra richiamata:

- ha rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2015,
- ha una spesa previsionale complessiva di personale 2015, che tiene conto di tutte le tipologie contrattuali, che risulta inferiore dello 10,13% rispetto al valore medio della spesa del personale consuntivate nel triennio precedente ovvero 2011-2013, risultando soddisfatto il principio di contenimento progressivo e costante della spesa di cui trattasi (Allegato A);
- l'incidenza delle spesa di personale per l'anno 2015, comprensivo della quota parte delle spese di personale delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, è pari al 27,02 % della spesa corrente (Allegato A);

Considerato che, l'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 testualmente recita, "*...la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento*";

Rilevato che la dotazione organica, intesa come insieme dei posti coperti, distinti per categoria e profilo professionale, e dei posti da coprire previsti nell'ambito del programma triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, è stata determinata in un'ottica di

razionalizzazione degli uffici, di valorizzazione del personale in servizio, di flessibilità e dinamicità rispetto all'ultima dotazione organica rivisitata e approvata con deliberazione di G.C. n. 37 del 27 aprile 2015;

Ritenuto quindi necessario modificare la dotazione organica al fine di perseguire:

- l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento di personale;
- la funzionalità degli uffici e servizi rispetto ai compiti ed ai programmi dell'attività amministrativa;

Ribadito il principio che la dotazione organica è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità organizzativa, al fine di dotare l'ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi amministrativi e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;

Preso atto del parere favorevole del Revisore unico dei conti, in applicazione a quanto disposto dall'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 (Allegato C);

Vista la Legge 28 dicembre 2015 , n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Visto l'art. 1 comma 424 della Legge 190/2014;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009;

Visto il vigente Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio competente ai sensi degli artt. 49 , comma 1 e nr. 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

## D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono riportate integralmente nel presente dispositivo, il relativo Piano annuale delle assunzioni 2016 ed il Piano triennale per il fabbisogno di personale relativo al periodo 2016-2018, predisposti nel rispetto di quanto disposto dalle vigenti normative in materia (Allegato B);
2. di dare atto che l'Ente ha osservato i vincoli dettati nelle normative richiamate in premessa prima di poter procedere a nuove assunzioni e precisamente:
  - ha rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2015;
  - la spesa previsionale complessiva di personale 2016, che tiene conto di tutte le tipologie contrattuali, risulta inferiore dello 10,13 % rispetto al valore medio della spesa del personale consuntivate nel triennio precedente ovvero 2011-2013, risultando soddisfatto il principio di contenimento progressivo e costante della spesa di cui trattasi (Allegato A);
  - l'incidenza delle spesa di personale, comprensivo della quota parte delle spese di personale delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, per l'anno 2016 è pari al 27,02% della spesa corrente (Allegato A) ;

3. di dare atto che le assunzioni a tempo indeterminato potranno essere attuate previo esperimento delle seguenti procedure:
  - ✓ mobilità esterna obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;
  - ✓ mobilità esterna volontaria prioritariamente riservata al personale delle province e delle città metropolitane, come previsto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) e dalla relativa Circolare n. 1 del 30.1.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.;
  - ✓ indizione di concorso pubblico o inoltro al locale Centro per l'Impiego di richiesta di avvio di unità da selezionare. o, nel caso di copertura di posti riservati alle categorie protette, si procederà sulla base della normativa vigente ed in applicazione alla Convenzione di programma e a quanto concordato con il Centro per l'Impiego AFOL;
4. di prendere atto del parere favorevole del Revisore unico dei conti, in merito alla coerenza con gli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 (Allegato C);
5. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
6. di approvare, per le ragioni di cui in premessa, la rideterminazione della dotazione organica dell'ente *ut supra* per l'anno 2016 come da allegato "D";
7. di informare la R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. dell'01.04.1999;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria;
9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a seguito di separata votazione unanime favorevole ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267/2000, ravvisandovi motivazioni d'urgenza rinvenibili nella necessità di approntare tempestivamente i conseguenti procedimenti amministrativi.

Allegato "A"

COMUNE DI VERANO BRIANZA ( Provincia di MB)

STANZIAMENTI	NOTE	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE 2016	NOTE
A Intervento I - Personale	INTERV.1	1.563.753,00	1.405.847,00	RED.LAV.DIP. 101
B + Irap relativo alle spese di cui al punto A	INTERV.7	103.817,60	92.723,00	IMPOSTE E TASSE 102
C Intervento 5 - Itrasferimento segreteria convenzionata	INTERV.5	5.000,00	72.300,00	TRASF.CORR 104
D RIDUZIONI ( ROGITO-RINNOVI CCNL - VACANZA CONTRATTUALE-CAT PROTETTE- INCENTIVAZIONE)		164.234,37	201.228,25	
T Totale spesa		1.508.336,23	1.369.643,75	
			138.692,48	
			-10,13	

(riduzione spese del personale secondo il principio di contenimento progressivo e costante)

STANZIAMENTI	NOTE	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE 2016
Totale spesa personale al lordo con esclusione rimborsi da altre PA	A	1.622.396,04	1.498.570,00
Totale spesa personale società partecipate (AEB SPA, BRIANZACQUE SRL)	B	238.619,00	233.431,84
Totale spesa personale	C=A+B	1.861.015,04	1.732.001,84
% rapporto spesa corrente/personale		30,76	27,02
Totale spesa corrente-FPV		6.045.527,26	6.410.534,93

(incidenza della spesa di personale è pari o minore al 50 % del totale delle spese correnti)

***PIANO ASSUNZIONI ANNO 2016***

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI
=	=	=

***PIANO ASSUNZIONI ANNO 2017***

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI
=	=	=

***PIANO ASSUNZIONI ANNO 2018***

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI
=	=	=

***Piano programmatico assunzioni 2016***

Non vengono previste assunzioni nell'anno 2016.

***Piano programmatico assunzioni 2017-2018***

Non vengono previste assunzioni negli anni 2017-2018.



COMUNE DI VERANO BRIANZA  
IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 7/2016

Il sottoscritto Dott. Andrea Gamba, Revisore unico dei Conti di codesto Comune:

- ✓ VISTA la proposta di delibera di Giunta Comunale, con oggetto "APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2016-2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA";
- ✓ PREMESSO che come previsto dalla normativa e in base al quale gli enti soggetti al patto di stabilità dovranno osservare precisi vincoli prima di poter procedere a nuove assunzioni, quali:
  - aver rispettato il patto di stabilità dell'anno precedente;
  - aver ridotto la spese del personale rispetto all'anno precedente secondo il principio di contenimento progressivo e costante della spesa di cui trattasi;
  - avere un'incidenza della spesa di personale, includendo nel computo quelle sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, che sia pari o minore al 25 % del totale delle spese correnti oppure, ai sensi del recente art.3, comma 5, 5-bis, 5-quater del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, l'ente potrà procedere, negli anni 2016 e 2017, ad assunzioni di personale solo nel limite del 80 % della spesa corrispondente al cumulo delle risorse destinate alle stesse derivanti dalle cessazioni in un arco temporale non superiore a tre anni;
- ✓ VERIFICATO che:
  - ha rispettato il Patto di stabilità per l'anno 2015,
  - ha una spesa previsionale complessiva di personale 2016, che tiene conto di tutte le tipologie contrattuali, che risulta inferiore dello 10,13 % rispetto al valore medio della spesa del personale consuntivate nel triennio 2011-2013, risultando soddisfatto il principio di contenimento progressivo e costante della spesa di cui trattasi (Allegato A della proposta di deliberazione);
  - l'incidenza delle spesa di personale per l'anno 2015, comprensivo della quota parte delle spese di personale delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo, è pari al 27,02 % della spesa corrente (Allegato A della proposta di deliberazione) e quindi, negli anni 2016 e 2017, si potrà procedere ad assunzioni di personale solo nel limite del 80 % della spesa corrispondente al cumulo delle risorse destinate alle stesse derivanti dalle cessazioni in un arco temporale non superiore a tre anni;
- ✓ VISTE le deliberazioni della Corte dei Conti in Sezioni delle autonomie n.3/2010 e 14/2011;
- ✓ VISTA la Legge 28 dicembre 2015 , n. 208 (Legge di stabilità 2016);
- ✓ VISTO l'art.1 comma 424 della Legge 190/2014;

ESPRIME

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 comma 8 della legge 448/2000 parere favorevole alla proposta sopraccitata.

Il revisore unico dei conti

Gamba Dott. Andrea



## COMUNE DI VERANO B.ZA

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE

Settore	Dotazione Organica vigente	Posti occupati	Posti vacanti
<b>1° SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI</b>			
Istruttore Direttivo D1	1	0	1
Istruttore C	1	1	0
Collaboratore prof.le B3	1	1	0
<b>2° SETTORE SERVIZI AL CITTADINO</b>			
Funzionario D3	1	1	0
Istruttore C	5	4	1
Cuoca B3	1	0	1
Esecutore B1	2	2	0
Aiuto Cuoca B1	2	1	1
Operaio	2	2	0
<b>3° SETTORE SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI</b>			
Istruttore Direttivo D1	1	1	0
Aiuto Cuoca B1	2	2	0
Collaboratore B3	1	1	0
<b>4° SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI</b>			
Istruttore Direttivo D1	1	0	1
Istruttore C	2	2 (1 P/T)	0
Collaboratore prof.le B3	2	2	0
<b>5° SETTORE SERVIZI TRIBUTARI E CATASTALI</b>			
Istruttore Direttivo D1	1	1 (1 P/T)	0
Collaboratore prof.le B3	1	1	0
<b>6° SETTORE SERVIZI TECNICI</b>			
Funzionario D3	1	1	0
Istruttore Direttivo D1	3	3	0
Istruttore C	1	0	1
Collaboratore prof.le B3	2	2 (1 P/T)	0
Operai	1	0	1
<b>7° SETTORE DI VIGILANZA</b>			
Istruttore Direttivo D1	1	1	0
Capo Drappello C	1	1	0
Agente di Polizia Locale C	5	4	1
Collaboratore Prof.le B3	1	1	0

<b>8° SETTORE SERVIZI SOCIALI</b>			
Assistente Sociale D1	2	2(1 P/T)	0
Istruttore C	2	2	0
Assistente domiciliare B1	3	3 (2 P/T)	0
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>	<b>42</b>	<b>8</b>



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA  
GIUNTA COMUNALE DEL 07 MARZO 2016

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: **APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMATICO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo nr. 267/2000, si esprimono i seguenti pareri:

**SETTORE FINANZIARIO**

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA  
PARERE FAVOREVOLE

Verano Brianza, li 04/03/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Roberto Cattaneo

**SETTORE FINANZIARIO**

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE  
PARERE FAVOREVOLE

Verano Brianza, li 04/03/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Roberto Cattaneo

Il presente verbale, composto da nr. 13 fogli, è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to CASATI RENATO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FIORELLA DOTT. ANDREA

---

### PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi degli articoli 124 e 125 del D.L.vo nr. 267/2000.

Essa,  dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo nr. 267/2000)  
 non dichiarata

sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo nr. 267/2000)

Verano Brianza, li 09 MAR. 2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FONDACI DOTT. GIULIANO

---

### COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Verano Brianza, li 09 MAR. 2016



*Giuliano Fondaci*  
V. FONDACI DOTT. GIULIANO